

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 febbraio 2025, n. 75 Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce (LE). Conferma autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Bufalaria", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno" e s.m.i. disciplina all'art. 9 la "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. prevede:

- all’art. 2, comma 1 che “*Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell’ambito e per conto del servizio sanitario*”;
- all’art. 3, comma 3, lett. c) che “*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (...).*”;
- all’art. 8 (“*Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*”), commi 1, 2 e 3 che “*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”;

- all’art. 24, commi 2 e 3 che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale;

3. Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisporre gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;

- all’art. 29 (Norme transitorie e finali), commi 5 bis e 9 che:

“5 bis. Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l’assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l’obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell’istanza congiunta di autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell’articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.”;

9. “Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità

operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

Con Determinazione Dirigenziale n° 239 del 12/06/2002 ad oggetto "L.r. 9 settembre 1996 n. 22 – art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 – D.P.R. 309/90 della sede operativa "BUFALARIA" sita in Contrada Bufalaria – Carovigno (BR) – gestita dall'Associazione Comunità EMMANUEL con sede legale in Lecce – Via Don Bosco, 16" il Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia ha determinato l'iscrizione della struttura in oggetto all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 – D.P.R. 309/90.

Con nota prot. n. IMS 6/18 del 23/04/2018, trasmessa con raccomandata A.R. del 24/04/2018 (...), ad oggetto "Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "BUFALARIA", ubicata in Carovigno Brindisi) alla Contrada Bufalaria.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6771 del 09/05/2018, il legale rappresentante della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce (LE) ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017:

1. *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, con capacità ricettiva di n° 20 posti;*
2. *l'accreditamento istituzionale.*

dichiarando:

- *che, con Determinazione n° 239 del 12/06/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata già iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime Residenziale con capacità ricettiva di n° 20 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DOP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:40%; anno 2016: 85%; Anno 2017: 85%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq.1.653."*

ed allegandovi:

"(...)

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n°9".*

Con nota prot. n. 14216 del 31/10/2019 ad oggetto "Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-

riabilitativa denominata "BUFALARIA", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento." la scrivente Sezione:

"(...) considerato che:

- l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per a stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;
- nello stesso arco temporale di riferimento, e istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che e richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;
- l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";

A. PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO

- iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;
- in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;
- in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (...)

(...);

- il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (0,4 p.l. ogni 10.000 abitanti) in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di n. 161 utenti/posti letto;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", n. 8 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per n.132 utenti/posti letto complessivi;
- pertanto, l'istanza della Associazione "COM UNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO della struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "BUFALARIA", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;

(...)

ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accREDITAMENTO da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accREDITARE, anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale;"

ha invitato *“il legale rappresentante della Associazione “COMUNITA’ EMMANUEL” ONLUS di Lecce a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all’assenza “di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento”, di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d’identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*”

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato: “

- *ai sensi dell’art. 24, comma 2 e dell’art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ed ai sensi dell’art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BR, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata “BUFALARIA”, ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria e gestita dalla Associazione “COMUNITA’ EMMANUEL” ONLUS di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell’art. 24, commi 2 e 3 e dell’art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 20 posti letto denominata “BUFALARIA”, ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria”, gestita dalla Associazione “COMUNITA’ EMMANUEL” ONLUS di Lecce “, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.”.*

In riscontro alla prefata nota prot. n. 14216 del 31/10/2019, con PEC del 13/11/2019 il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus di Lecce (LE) ha trasmesso l’integrazione documentale richiesta.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 14216 del 31/10/2019, con PEC del 24/05/2024 ad oggetto “Associazione “Comunità Emmanuel” ONLUS DI LECCE. Istanza di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata “Bufalaria” ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria, con capacità ricettiva di n 20 posti. Esiti verifica della UOC Struttura Sovradistrettuale della ASL di Brindisi.”, acquisito dalla scrivente Sezione con prot. n 252631 del 28/05/2024, il Direttore ASL BR Struttura Sovradistrettuale per le Dipendenze Patologiche ha comunicato alla scrivente Sezione quanto di seguito riportato:

“Il giorno 7 febbraio 2024 alle ore 11.00 il sottoscritto (...) Responsabile FF della UOC Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della ASL di Brindisi, coadiuvato dalla (...) Dirigente Psicologo della medesima articolazione ha effettuato un sopralluogo, congiuntamente ai Colleghi del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, presso la sede meglio specificata in oggetto come da incarico conferito dal Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia Sezione Strategie e Governo dell’offerta e Servizio Accreditamenti e Qualità con la nota prot n. AOO_183/14216 del 31 ottobre 2019 in relazione all’autorizzazione all’esercizio della struttura in oggetto per dipendenze patologiche con n. 20 posti letto. Il RR dell’11.04.2017 prevede espressamente che le Strutture pedagogiche-riabilitative residenziali o semiresidenziali abbiano l’obiettivo di raggiungere la fase di remissione totale protratta dall’uso

di sostanze, ed offre ad utenti che hanno che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

(...)

Sono stati pertanto acquisiti i documenti relativi ai Requisiti Funzionali richiesti (ex art. 6 R.R. n.10/2017 e smi):

- Programma comprensivo delle prestazioni svolte (art.6 comma 1, R.R. n.10/2017 s.m.i)
- Regolamento interno (art.6 comma 1., R.R. n. 10/2017 s.m.i)
- Registro giornaliero degli utenti nel quale vanno annotate le assenze temporanee con relativa motivazione (art.6 comma 5, R.R. n.10/2017 s.m.i)
- Copertura assicurativa “secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli ospiti, dal personale e dai volontari” (art.6 comma 6., R.R. n. 10/2017 s.m.i)
- Cartella personale degli utenti “i cui dati devono essere tenuti e trattati nel rispetto delle norme vigenti, che, deve essere accessibile agli operatori del DDP competente” (art.6 comma 6., R.R. 10/2017 s.m.i)
- Documentazione relativa al personale presente che secondo l’art.9 del R.R. 10/2017 e s.m.i. prevede che: la struttura pedagogico-riabilitativa deve garantire, oltre ai requisiti strutturali di cui all’art. 5 e quelli generali per l’accreditamento di cui all’art.8 R.R. n.10/2017 s.m.i., la presenza di complessivamente (incluso il responsabile) 3.8 ore settimanali per ogni posto nelle strutture residenziali.

A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza della UOC Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della Asl di Brindisi: GIUDIZIO POSITIVO SOSPENSIVO nei termini delle decisioni della Regione Puglia in Merito alla definizione della responsabilità Sanitaria (medica o psicologica) delle Strutture Riabilitative per l’accreditamento (rectius: l’autorizzazione all’esercizio) della Struttura denominata “Oria Emmanuel” (rectius: “Bufalaria”) di cui è rappresentante legale la Dottoressa Caterina Catalano e Direttrice Sanitaria la Dottoressa Francesca Ruggiero nata il 8.9.1963 iscritta all’albo degli Psicologi della Puglia al n.780. (...).”.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 14216 del 31/10/2019, con PEC del 30/05/2024 ad oggetto “Istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di rilascio accreditamento struttura pedagogico riabilitativa denominata “Bufalaria” sita in Carovigno. Verifica dei requisiti RR 10/2017 e LR 9/2017. Esito”, acquisito dalla scrivente Sezione con prot. n 267612 del 04/06/2024, gli Accertatori e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE hanno comunicato alla scrivente Sezione quanto di seguito riportato:

“In relazione alla nota in epigrafe si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE unitamente al Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL BRINDISI ha effettuato idoneo sopralluogo ai sensi dell’art.8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio e degli artt. 24 e 29, stessa legge, per l’accreditamento, presso la sede della struttura pedagogico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.9 RR 10/2017), denominata “Bufalaria” sita in Carovigno (BR) alla C.da Bufalaria, gestita dall’Associazione “COMUNITA’ EMMANUEL” ONLUS Rappresentata Legalmente dalla Sig.ra Maria Caterina CATALANO, con sede legale in Lecce alla Via Don Bosco n.16.

Ad esito degli accertamenti è emerso che l’incarico di Responsabile Sanitario è stato affidato alla Dott. Francesca RUGGIERO, Psicologa Psicoterapeuta, iscritta all’Ordine degli Psicologi della Puglia, nel rispetto dell’art.7 comma 2 della LR 10/2017, il cui rapporto di lavoro a tempo indeterminato è stato incrementato da PT a Full Time in data 30/11/2023; quanto sopra è in contrasto con la nota circolare prot. n.95090/2024 del 22/2/2024 emanata dalla Sezione in indirizzo ed avente ad oggetto: “art. 7 comma 2 del RR 10/2017 e art. 12 comma 4 della LR 9/2107 e s.m.i.. Comunicazioni” che prevede per tali tipologie di strutture la figura di un Medico in possesso della Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, assegnando un termine perentorio di adeguamento fino alla data del 31/5/2024.

Alla conclusione delle operazioni di verifica, preso atto del giudizio positivo sospensivo espresso dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL BR - Dr. Salvatore DE FAZIO, anticipato

disgiuntamente a Codesta Sezione a mezzo mail in data 24/05/2024, si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dal RR n.10/2017 e dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal RR 10/2017 e quelli previsti dal RR 16/2019 limitatamente alla fase PLAN per struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con capacità ricettiva di 20 posti letto che è condizionato alla rimozione della carenza riscontrata in merito al requisiti del Responsabile Sanitario e al conseguente adeguamento a quanto prescritto nella sopra citata Circolare.

Si specifica che la verifica dei requisiti di accreditamento è stata effettuata attraverso l'analisi delle griglie di autovalutazione Sezione 1 e Sezione 2 T Strutture per persone con dipendenze patologiche - e le relative evidenze esibite a soddisfacimento di ogni requisito."

atteso che la comunicazione di cui alla Nota Circolare prot. n. 95090 del 22/02/2024 con la quale la scrivente Sezione chiedeva *"alle strutture socio-sanitarie di cui al sopra riportato art. 3 del R.R. n. 10/2017 dotate di un responsabile sanitario che non rispetti le previsioni di cui all'art. 12, comma 4 della L.R. n. 9/2017 (id est non sia un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente) (...) la definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi"* può, allo stato attuale, considerarsi superata a seguito dalla modifica apportata all'art. 12 comma 4 della L.R. n. 9/2017 ad opera della L.R. 9 aprile 2024, n. 16 la quale disciplina espressamente che *"Nelle strutture ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali le funzioni del responsabile sanitario sono svolte anche da un medico in possesso della specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, o affine, rispetto a quella della struttura, o da altro dirigente del ruolo sanitario specificatamente individuato dalla disciplina di settore, ancorché in quiescenza, nei limiti di quanto disposto dal comma 8:"*;

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di confermare in capo alla Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Maria Caterina Catalano, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la *"Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale"* (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Bufalaria", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Francesca Ruggiero nata il 08/09/1963, laureata in Psicologia e specializzata in Psicoterapia ed iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce (LE):

- **trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito elencata:**
 - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
 - atto di nomina e dichiarazione di accettazione incarico del responsabile sanitario;
 - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia del medesimo, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria;**

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, ai fini della verifica **della sussistenza dei requisiti organizzativi** previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16 dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*;
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16 *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”*;
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- l’Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BR è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all’attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all’indirizzo

hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di confermare in capo alla Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Maria Caterina Catalano, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Bufalaria", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Francesca Ruggiero nata il 08/09/1963, laureata in Psicologia e specializzata in Psicoterapia ed iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce (LE):

- **trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento**, la documentazione di seguito elencata:
 - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
 - atto di nomina e dichiarazione di accettazione incarico del responsabile sanitario;
 - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- **trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento**, pena l'inefficacia del medesimo, **copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, ai fini della verifica **della sussistenza dei requisiti organizzativi** previsti dal

R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16 dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione “Comunità Emmanuel” Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16 *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;*
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”;*

- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BR è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus con sede legale in Lecce (LE) alla Via Don Bosco n. 16, gestore della "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (ex art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Bufalaria", ubicata in Carovigno (BR) alla Contrada Bufalaria;
- al Direttore Generale dell'ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL BR;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BR;
- al Sindaco del Comune di Carovigno (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro